

1)

D. Sono in procinto di inviare la prima pratica Comunica. Nel redigere la modulistica: dopo aver creato la pratica, mi sono reso conto nel leggere la stampa della distinta di aver dimenticato di flaggare un campo nella sezione "agenzia delle entrate". Rientrato nella pratica e proceduto all'integrazione. Il sw mi ha impedito di "creare" una nuova distinta. Ho, pertanto, ritenuto opportuno rifare ex novo la pratica e, in effetti, tutto si è concluso bene. Ora sono allo stadio finale: l'invio. Il software mi chiede testualmente "***Inserisci la frase segreta per l'utente 'Tnumero', quindi assicurati di essere connesso alla rete e di chiudere ogni applicazione di editazione pratiche prima di premere il tasto 'Fine'.***" Cosa è la c.d. "frase segreta".

R. la frase segreta viene richiesta o perchè ha attivato il servizio "24 Ore" ovvero quando per spedire la pratica viene utilizzato il software memorizzato sul desktop. Per ovviare a tale inconveniente lei dovrebbe, una volta completata la pratica ComUnica, chiudere le applicazioni ed accedere direttamente da Telemaco (come per la spedizione di una qualsiasi pratica telematica); da qui deve andare su servizi di Telemaco, trovare la pratica ComUnica ed, infine, spedirla.

2)

D. Vorrei aprire una srl con unico socio, posso utilizzare la nuova procedura di comunicazione unica?

Devo sempre rivolgermi ad un notaio?

R) Sicuramente. La "Comunicazione unica" è la modalità con cui si trasmettono gli atti agli enti destinatari. Nulla è cambiato in merito alla procedura costitutiva di una società.

3)

D. Chi deve utilizzare la Comunicazione unica?

R. La nuova procedura deve essere utilizzata sia dalle società che dalle imprese individuali.

4)

D. Quando entrerà in vigore la "Comunicazione Unica"?

R. La Comunicazione unica è entrata in vigore dal 1° ottobre 2009 per effetto dell'art. 23, comma 13, del D.L. 1 luglio 2009, n. 78. Risulta essere, pertanto, lo strumento per la presentazione delle domande di avvio, modifica e cessazione di attività d'impresa, con effetto per il Registro delle Imprese, l'Agenzia delle Entrate, l'INPS, l'INAIL, la Commissione provinciale dell'artigianato, nonché il Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali, fermo restando un periodo transitorio di sei mesi

in cui vi sarà la facoltà di utilizzare le vecchie modalità di presentazione delle pratiche

5)

D. Si può continuare ad utilizzare la procedura attuale per presentare le pratiche?

R. Sì, le attuali modalità di presentazione agli enti interessati potranno essere utilizzate fino al termine del periodo transitorio che durerà fino al 31.03.2010

6)

D. Occorre che la Comunicazione Unica sia firmata digitalmente?

R. Sì. La C.U. andrà firmata digitalmente dal “dichiarante” indicato nella “distinta”. Se il dichiarante non è il titolare dell’impresa (sia impresa individuale che legale rapp.te di società) occorre che il dichiarante sia munito di “procura” o “incarico” alla presentazione della pratica utilizzando l’apposito modello previsto dalla circolare 3616/c del Ministero dello Sviluppo Economico, da allegare alla pratica.

7)

D. Posso iscrivere nel R. I. un’impresa individuale immediatamente attiva?

R. Sì. Naturalmente occorre che l’impresa individuale che si iscrive al R.I. quale ditta individuale attiva (ovvero svolgente attività), sia in possesso delle necessarie autorizzazioni per lo svolgimento dell’attività dichiarata ovvero abbia effettuato la necessaria “denuncia di inizio attività” agli enti competenti.

8)

D. Quando viene assegnato il numero REA se si presenta la Comunicazione Unica?

R. L’Ufficio del R.I. provvede immediatamente al rilascio della ricevuta con l’indicazione del numero REA. Tale ricevuta costituisce titolo per l’immediato avvio dell’attività imprenditoriale, ove sussistono i presupposti di legge.

9)

D) Come posso fare ad iscrivere una impresa individuale inattiva?

R) Una rilevante novità introdotta dalla Comunicazione Unica è proprio quella di consentire l’iscrizione di una ditta individuale “inattiva”.

L’impresa può, infatti, richiedere la partita IVA all’Agenzia delle Entrate e contestualmente l’iscrizione Registro delle Imprese.

In tal caso il consueto modello I1 non dovrà essere compilato nel riquadro 8 ma dovrà contenere nel riquadro 10 denominato “ATTIVITA’ PREVALENTE ESERCITATA DELL’IMPRESA” la seguente dicitura:

- COSTITUZIONE DI IMPRESA INDIVIDUALE SENZA IMMEDIATO AVVIO DELL’ATTIVITA’ ECONOMICA DI COSTITUITA AI SENSI DELL’ART. 9 DEL D.L. 7/2007.

10)

D) Quanto tempo occorre per ricevere le ricevute dei vari enti a seguito di trasmissione con la Comunicazione Unica?

R) Dopo la trasmissione di Comunica sia il dichiarante che l’impresa riceveranno, agli indirizzi e-mail e PEC indicati nella CU, una ricevuta con il numero di protocollo e l’elenco degli enti destinatari della della modulistica contenuta (ad esempio Agenzia delle Entrate, INAIL , INPS Registro delle Imprese). Il sistema informatico, tuttavia, trasmetterà anche una singola ricevuta di protocollo relativa a ciascun adempimento riportando, eventualmente, un messaggio da parte dell’Ente interessato. Solo per quanto attiene alla ricevuta dell’INPS, occorre attendere l’evasione della pratica R.I. in quanto tale ente effettua successivamente l’aggiornamento dei propri dati.

11)

D. Nel caso di rinvio della Comunicazione Unica è necessario rinviare anche la procura già allegata alla pratica

R. In caso di rinvio di una pratica Comunica presentata da un delegato secondo il modello

della Procura Speciale approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n.

3616/C, deve essere inserito il nuovo codice univoco di identificazione della pratica fedra

di regolarizzazione.